

Tre ori e un argento il bottino dei bastioli ai campionati italiani master di Ancona

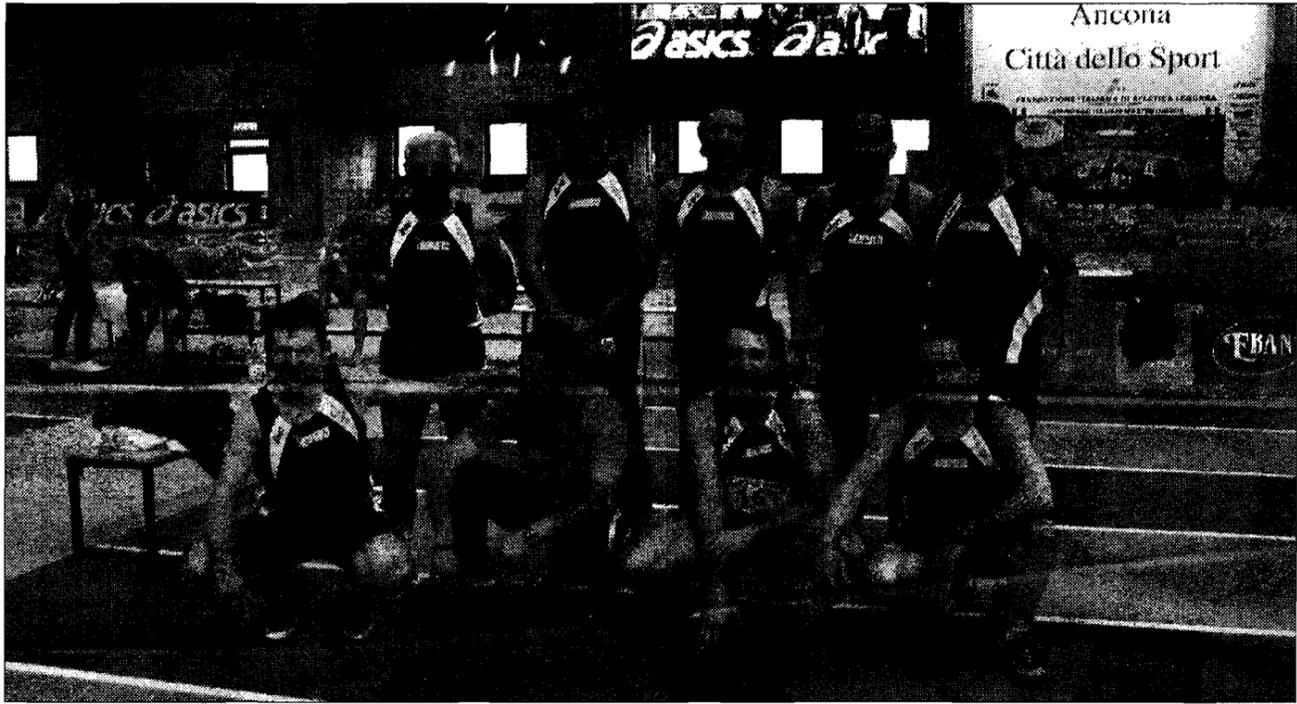
Athlon Bastia, un podio per amico

Mattatore Antonio Rossi, tre volte sul gradino più alto

PERUGIA - Si sono recentemente svolti, al palaindoor di Ancona, i campionati italiani di atletica leggera categoria Master. Tra le regioni italiane presenti anche l'Umbria e, tra gli umbri, la squadra del professor Claudio Lazzari, l'ormai famosa Athlon Bastia. Dodici atleti più due portafortuna, di nome Tamara e Michela, si aggiravano dentro il bellissimo impianto con lo scudetto bene in vista stampato sul petto, a ricordare la meravigliosa impresa della stagione scorsa, quando in quel di Macerata, l'Athlon imperava nel campionato italiano per società e, dal gradino più alto del podio, guardava con malcelata soddisfazione i visi attoniti e sorpresi degli atleti di ben più blasonate e attrezzate società sportive. Ma si sa che nello sport vince spesso il migliore ed in quel caso i migliori erano stati quelli dell'Athlon.

Gran risultato Anche in questa edizione del tricolore il bottino è stato notevole. La società bastiola è tornata infatti a casa con ben quattro medaglie da esporre in bacheca, di cui tre d'oro e una d'argento.

I tre ori di Rossi Le tre medaglie più pregiate hanno un solo "colpevole": Antonio Rossi, categoria M55. "Il piccolo", come lo chiamano sorridendo a denti stretti i suoi avversari, peraltro da lui quasi sempre battuti, vince abbastanza facilmente: i 60 metri piani, con il tempo di 7"87 e i 200 metri piani con il tempo di 26"02, ma con un finale di gara dall'aspetto tragicomico. Infatti, i tre atleti pretendenti alla medaglia d'oro scambiano forse



Colpo grosso Nella foto i rappresentanti Master dell'Athlon Bastia. In piedi: Lanfranco Chiavini, Corrado Rossetti, Luca Casagrande, Carlo Possati Sandro Marchesini. Accosciati: Michele Minelli, Stefano Calgiana, Luigi Luccioli, Antonio Rossi

la linea di arrivo per una piscina: si tuffano inesorabilmente a pesce, trasformando il palaindoor in un palcoscenico roboante di ilarità ed applausi, con tutti i fotografi e le telecamere su questi splendidi atleti a terra intenti ad inventariare lividi e sbucciature.

Bravi anche gli altri Buone prestazioni anche per il direttore tecnico Stefano Calgiana, categoria M40, leader della squadra e perfetta mente organizzativa (vedi la vittoria di Macerata, ndr). Partecipa ai 400 metri piani e realizza un buon 58"30 e sui 200 metri piani un ottimo 26"14.

Veramente bravo. Elogi anche per Michele Minelli, categoria M35. Buona la sua performance sui 400 metri piani in 55"41 ed ottimo contributo per l'assalto alla medaglia d'oro nella staffetta 4 per un giro, e poco importa se alla fine è arrivato l'argento. Si porta a casa una bella medaglia di legno Luigi Luccioli, categoria M35, a cui viene letteralmente tolta dal collo quella di bronzo a 30 metri dall'arrivo dei 400 metri, ma "Gigione" può e deve andare fiero del suo 52"10. Maiuscola anche la prova di Luca Casagrande e Carlo Possati, en-

trambi categoria M35, sui 200 metri. I due, infatti, fanno fermare rispettivamente il cronometro sul 25"13 e sul 25"33, migliorando di circa tre decimi il loro primato stagionale.

Il dottor Corrado Rossetti categoria M55 vince a passo sicuro la propria batteria dei 200 metri e realizza il tempo di 27"89. Era presente come sempre l'inoscidabile Lanfranco Chiavini, categoria M60, che gareggia nei 200 metri e stampa un bel 29"95. Un altro bastiolo doc, Marco Bianchi, categoria M40, migliora decisamente il suo primato stagio-

nale del salto in lungo, anche se deve rinunciare agli ultimi due tentativi, causa un risentimento muscolare. Atterra, comunque, a metri 5,48. La sera precedente ha comunque realizzato un buon 7"74 sui 60 metri, migliorando il suo primato stagionale. Meno buona la prova di Claudio Neroni categoria M35, sui 60 metri, il quale realizza un mediocre 8"17, il suo peggior tempo in carriera. Bella prova invece per il neo acquisto Enzo Baiardelli, categoria M35, che fa fermare il cronometro, nei 60 metri piani, a 7"86.

Pure le staffette ok inf

C.N.

Judo Schiacciante superiorità Per il Kodokan Fratta record storico



La squadra del Kodokan Fratta

UMBERTIDE - Il Kodokan Judo Fratta gioca il "Settebello" e piglia tutto. E' accaduto a Perugia dove in occasione della fase di qualificazione ai campionati italiani under 14, la società fondata dal Maestro Silvano Diarena ha fatto il pieno di medaglie centrando la finalissima di Ostia con ben sette atleti. Il successo dei giovani umbertidesi è assolutamente senza precedenti. Mai in un campionato regionale una società aveva mostrato una superiorità così schiacciante. La prima a suonare la carica è stata la piccola Sara Carlini che ha ottenuto il secondo posto e il relativo biglietto per Ostia nella categoria dei -40kg. Finale tutta umbertidese invece nei 48kg, dove Giorgia Ferranti si è imposta sull'amica-rivale Federica Bifolchi. In campo maschile nella categoria dei 45kg, l'esordiente Vittorino De Marchi ha strappato ad un'agguerrita concorrenza, quello che sembra essere il primo di una lunga serie di titoli regionali. Medaglia d'oro anche per Nicola Sonaglia nei 66kg e Nicola Becchetti nei +81kg, atleti che con ogni probabilità lotteranno per le parti alte della classifica anche nella finale del 5 aprile. Il settimo ticket per la finalissima se l'è guadagnato Maicol Calderini, secondo nella categoria dei -60kg. Ottime prestazioni anche per Lisetti Valerio, Simone Tassi, 60kg, Marco Pedana e Ellen Borruso.

Il Centro Judo Tifernate esulta Garzi e Zanchi alle finali nazionali

CITTA' DI CASTELLO - Si è svolta a Perugia, presso la Palestra dell'Istituto Onaosi, con una organizzazione un po' deficitaria, la qualificazione regionale del Campionato Italiano esordienti.

Il Centro Judo Ginnastica Tifernate, era in gara con sei giovani atleti.

La competizione suddivisa in due fasce di livello tecnico: la prima fino a cintura verde, (che serviva anche come pre qualificazione alla gara riservata solo alla seconda fascia) e la seconda blu e marroni, ha visto la partecipazione di atleti e atlete provenienti da ogni parte della regione.

Nel primo gruppo erano in gara per il Centro Judo Ginnastica Tifernate gli atleti Gori Lorenzo nella categoria oltre 81 kg e Luca Stefani nella categoria fino a 55 kg, alla sua prima esperienza agonistica.

Tutti e due gli atleti si sono ben comportati, conquistando nelle rispettive categorie, con Gori il primo posto e con Stefani il quinto posto.

Nel secondo gruppo buone le prestazioni dei neo agonisti Chimenti Elia e Severini Gianluca che nonostante l'impegno dimostrato non sono riusciti a raggiungere l'obiettivo prefissato e rimandano l'appuntamento al successo.

Il Centro Judo Ginnastica Tifernate, comunque è riuscito a qualificare, per la finale nazionale due atleti: Garzi Francesco che ha vinto la sua categoria, con due vittorie prima del limite (ippon) nella categoria 73 kg e Zanchi Edoardo classificatosi al secondo posto nella categoria fino a 66 kg, i quali hanno dimostrato una buona preparazione che lascia ben sperare per un prossimo futuro ricco di soddisfazioni.

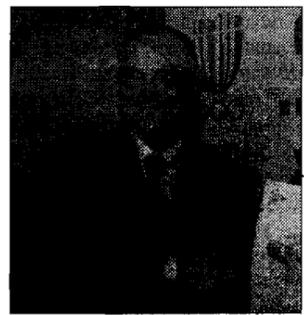
Secondo posto anche per Gori Lorenzo, che però non è riuscito a raggiungere l'ambita qualificazione nazionale.

Considerato il livello regionale ed numero di partecipanti, qualche piccolo rammarico per il tecnico Maestro Augusto Mariotti, dell'ASD Centro Judo Ginnastica Tifernate che ha seguito i suoi allievi nella competizione, forse poteva sperare in qualche qualificato in più.

Ed elogi al Cus per l'organizzazione della gara giovanile Famà si complimenta con Di Staso

PERUGIA - Il presidente della Fijlkam umbra, Giuseppe Famà, ha espresso il proprio apprezzamento riguardo a due episodi:

"Ho il piacere di comunicare - ha scritto Famà alle società - che il nostro tecnico Nicola Di Staso è stato recentemente insignito dal CONI della Stella d'Oro al Merito Sportivo. Desidero esprimere a Nicola, anche a nome di tutto il Comitato Regionale, le mie più sentite felicitazioni e i miei più sinceri complimenti per questa prestigiosa onorificenza che dà lustro alla FIJLKAM Umbra e che costituisce il meritato riconoscimento del suo ultradecennale lavoro volto al-

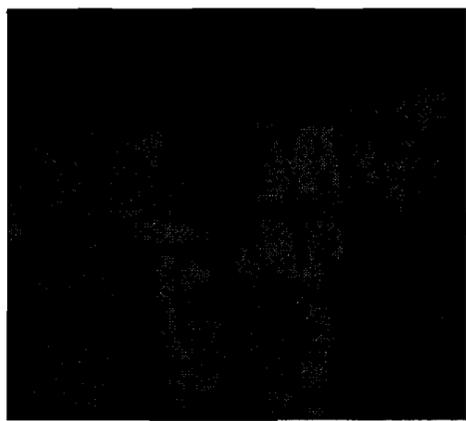


Nicola Di Staso

lo sviluppo e alla promozione delle nostre discipline. Colgo anche l'occasione per sottolineare la splendida riuscita della

manifestazione del 16 Marzo scorso, presso la palestra Onaosi di Perugia, che ha visto una cospicua partecipazione di pubblico e di giovani atleti e che si è svolta con il primario obiettivo di promuovere la pratica della nostra disciplina. Tale successo, riscontrabile nel grande entusiasmo dimostrato dai ragazzi e nella buona risposta anche da parte dei genitori, mi fa ritenere che bisogna proseguire e perseverare su questa linea. Ringrazio pertanto le società organizzatrici e in modo particolare il Dr. Gianluigi Rosi che con la collaborazione del M' Marco Migni del Cus che ne è stato il promotore.

Il G.S. Ju Jitsu plaude Scricciolo, Degli Esposti e Cerbini Tre ragazze da medaglia



Le ragazze con Paolo Palma

PERUGIA - Pieve di Cento ha ospitato il "4° Trofeo Internazionale Open di Ju-Jitsu" (Fighting System e Duo System), sotto l'egida A.I.J.J. - J.J.I.F. Il G.S. Ju-Jitsu Perugia ha schierato in campo femminile tre atlete, che hanno conquistato altrettante medaglie. Nella categoria "Speranze" (Under 18), Jessica Scricciolo, pesi leggeri, disputava come al solito una gara impeccabile, facendo sua la medaglia d'oro. Nella stessa categoria si aggiudicava il secondo posto Eleonora Degli Esposti, atleta in costante crescita. Sfortunata ma sicuramente positiva la prova di Alessandra Cerbini, categoria "Speranze", pesi medi, che, mentre era in vantaggio sulla propria avversaria, doveva abbandonare per un leggero infortunio muscolare e si doveva accontentare del terzo posto. Soddisfatti il Maestro Massimo Bistocchi, unitamente all'allenatore Maestro Paolo Palma.